

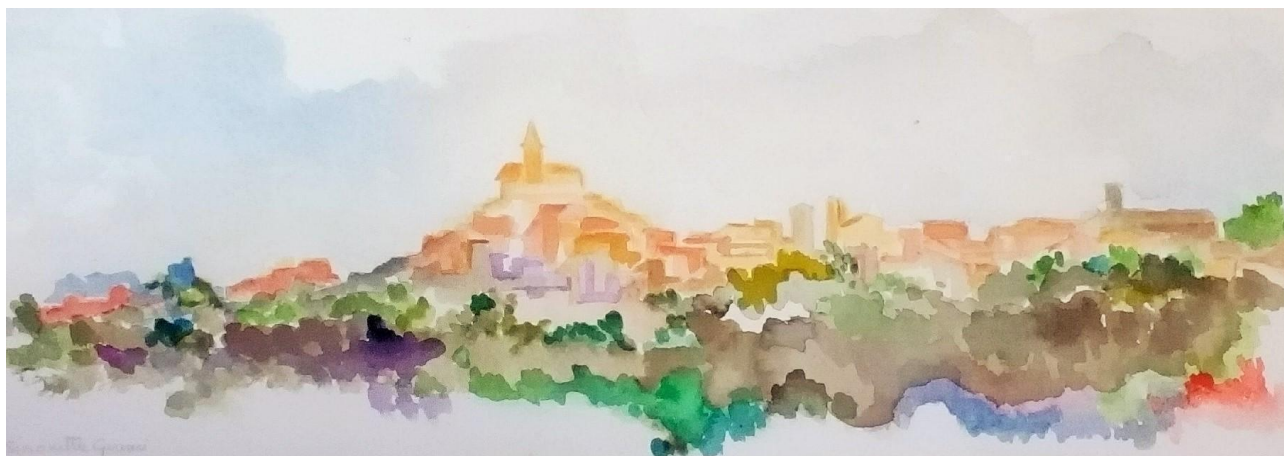
*Scuola secondaria di primo grado  
ad indirizzo musicale*

# Piano dell'Offerta Formativa

anno scolastico 2020/2021

**“SCOPRIRE DI ESSERE”  
“SCOPRIRE PER ESSERE”**

*“Cercate ardentemente di scoprire che cosa siete chiamati a fare  
e poi mettetevi a farlo appassionatamente. Siate comunque  
sempre il meglio di qualsiasi cosa voi siate”  
(Martin Luther King)*



## INDICE

*PERCHE' IL POF?*

*INTRODUZIONE*

- 1) LA SCUOLA E LA SUA STORIA*
- 2) IL CONTESTO E LE FINALITA' GENERALI: UNA SCUOLA AL SERVIZIO DEL SUO TERRITORIO*
- 3) ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA*
- 4) ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA*
- 5) ATTIVITA' CURRICOLARI*
- 6) CURRICOLO DI ISTITUTO*
- 7) AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI*
- 8) AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE*
- 9) METODOLOGIE E DIDATTICA LABORATORIALE*
- 10) CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI*
- 11) COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE*
- 12) METODOLOGIE*
- 13) LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE NELL'ISTITUTO*
- 14) CURRICOLO TRIENNALE DELLE COMPETENZE*
- 15) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'*

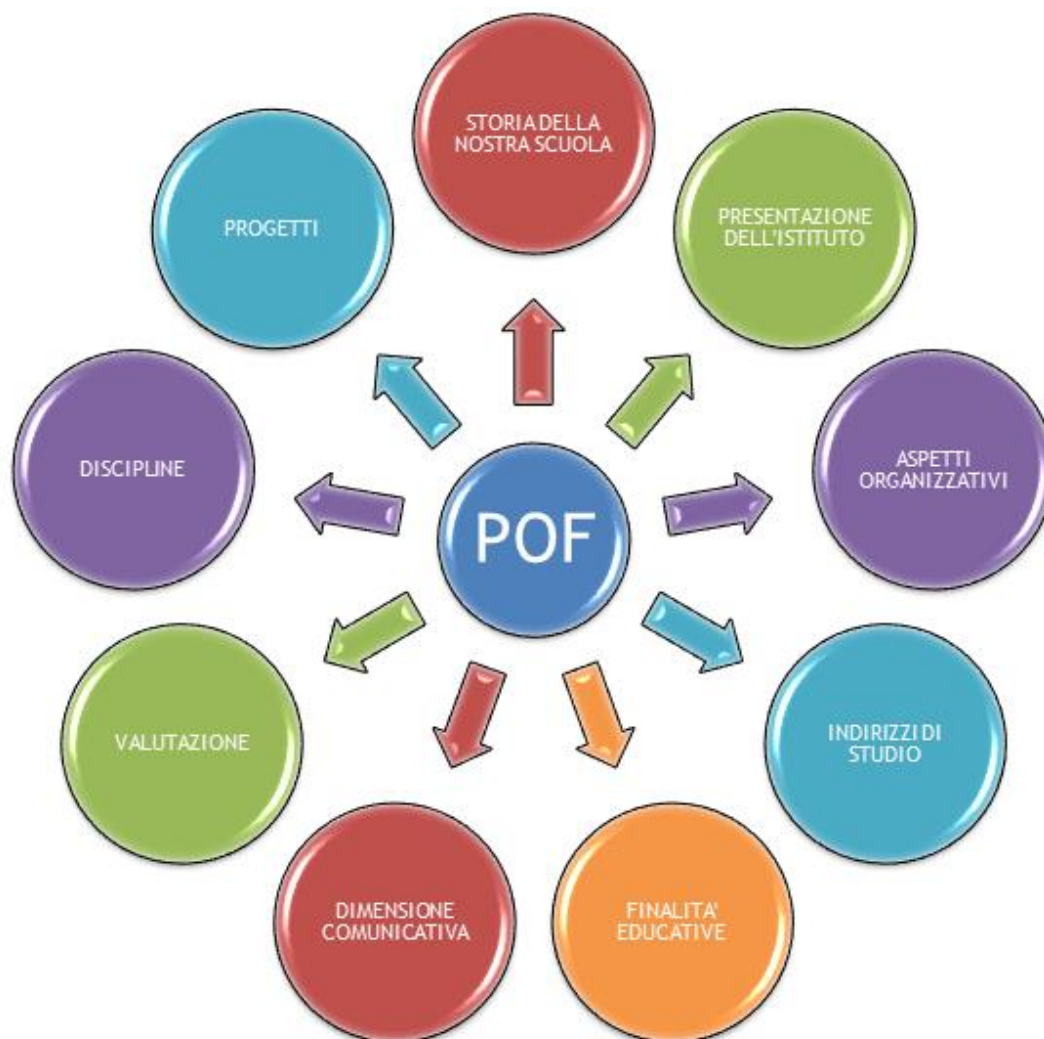
*IN ALLEGATO:*

- Regolamento per la DDI - Didattica Digitale Integrata*
- Progetto di potenziamento di Arte e Tecnologia*
- Insegnamento dell'Educazione civica*

In copertina:

Panorama di Todi - per gentile concessione della Prof.ssa Simonetta Gervasi

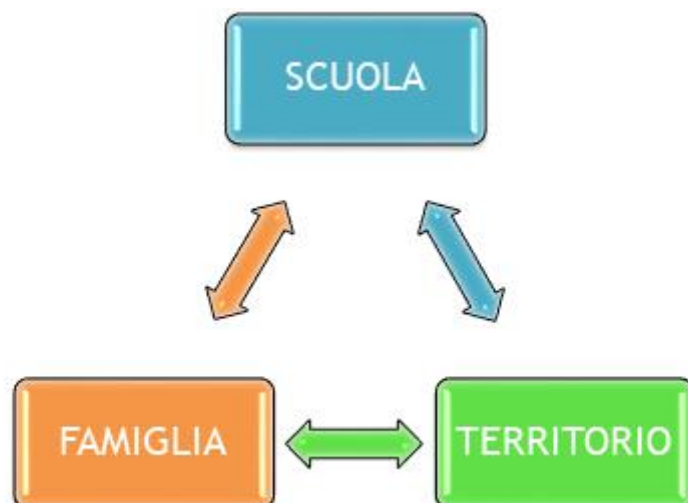
### PERCHE' IL POF?



Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), secondo il regolamento dell'Autonomia scolastica, è il documento fondamentale della Scuola, la sua “Carta d’identità”. Esso infatti:

- esprime la progettualità educativa;
- collega i bisogni formativi delle famiglie e del territorio al curricolo;
- è lo strumento che rende note le attività offerte dalla scuola.

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività, previsti dalle Indicazioni Nazionali. La Scuola arricchisce l'offerta, elaborando progetti che costituiscono un approfondimento ed un'integrazione delle programmazioni disciplinari e nascono dai bisogni, dagli interessi e dalle attitudini degli alunni, dal contesto territoriale, dalla necessità di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare, dalle offerte di agenzie presenti sul territorio.



Lo schema indica che tutte le attività progettuali della scuola si fondano sul principio di una necessaria collaborazione tra la scuola, la famiglia ed il territorio. La scuola deve infatti essere intesa come istituzione partecipata, nella quale agiscono insegnanti, famiglie ed istituzioni del territorio e deve fornire strumenti culturali e competenze che aiutino i ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita.

*La scuola si propone di condurre l'alunno, inteso come persona con le sue peculiarità, alla piena e sicura padronanza di competenze, nel rispetto delle proprie potenzialità e delle diverse modalità di apprendimento. Individua le mete del proprio operato fornendo all'alunno le opportunità per elaborare nel tempo la costruzione di sé.*

Gli apprendimenti diventano, quindi, strumentali al processo di maturazione dell'identità personale, dell'educazione alla cittadinanza attiva, dell'imparare ad apprendere ed orientarsi in vari contesti di vita.

Il riferimento principale del POF è il "Profilo di uscita" degli studenti al termine del triennio della Scuola secondaria di primo grado, come indicato nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

## INTRODUZIONE

La “Scuola media unificata”, di cui oggi la Scuola Secondaria di primo grado è erede, ha rappresentato, forse, la più importante riforma scolastica del dopoguerra. Eravamo nel 1962 e finalmente si dava seguito all'articolo 34 della nostra Costituzione per garantire “un'istruzione obbligatoria per almeno otto anni” per tutti; ma, soprattutto, si abbandonava la selezione precoce degli indirizzi (e la conseguente scelta sulla prosecuzione degli studi) in favore di una formazione globale dei futuri cittadini, per consentire a tutti la scelta del percorso più adatto nel successivo ciclo.

Oggi l'obbligo scolastico si estende per la durata di 10 anni, la stragrande maggioranza dei giovani frequenta anche il ciclo delle Scuole Superiori e molto è cambiato in sessant'anni di esperienza ed innovazione in quella che fu la “Scuola media”: ma le nostre **parole d'ordine** possono ancora rifarsi a quella scelta, basata sull'importanza di sostenere i ragazzi e le ragazze nel loro cammino verso il futuro nella particolare e delicatissima fase dell'adolescenza, riconoscendo all'istruzione un ruolo fondamentale per la piena affermazione delle potenzialità di ciascun individuo.

Ecco allora che scoperta del sé, diversità delle intelligenze, valorizzazione dei talenti, educazione integrale della persona, identità ed orientamento, sostegno al successo formativo, sono i riferimenti di una Scuola che colloca nel mondo, che è orientativa mentre aiuta ciascuno a costruire la propria identità; che, infine, nel fornire le competenze di base richieste dalla società contemporanea, rafforza motivazione e significato dello stare insieme e dell'imparare.

*“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei ragazzi sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per **apprendere ad apprendere**, per **costruire** e per **trasformare** le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze [...].*

*Le relazioni tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta devono essere, quindi, intese in duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti dell'umanità...”* (dalle “Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo - 2012”)

## 1) LA SCUOLA E LA SUA STORIA

La Scuola nacque nel 1940 come Regia Scuola Media, con 5 classi dall'anno scolastico 1942/43; nell'anno scolastico 1944/45 comprendeva già 2 corsi completi e 2 classi sperimentali con una popolazione scolastica di 203 alunni. Era posizionata nella zona più bella della città, accanto al Tempio di San Fortunato. Si accedeva alla Scuola Media per l'antica piazza del convento, sul cui architrave si legge questa inserzione in caratteri gotici molto abbreviati: *“Dominus custodiat introitum tuum”* (Il Signore protegga il tuo ingresso e la tua uscita).

L'antico e prestigioso edificio, ex convento in cui dimorò il Beato Jacopone, accoglieva numerose aule, un tempo celle dei frati, le quali, pur essendo luminose e spaziose, divennero ben presto insufficienti. Negli anni '50, con l'aumento della popolazione scolastica, divenne infatti necessario affrontare il problema dei locali; il 27 novembre 1957, per porre rimedio alla situazione, venne a Todi il Provveditore agli Studi.

Solo negli anni '70, però, fu edificata una nuova struttura scolastica (quella attuale) presso la quale, nel 1978, la Scuola Media G. Cocchi si trasferì, funzionale come edificio scolastico e facilmente raggiungibile dalla periferia e dal Centro storico.

Il nome Giuseppe Cocchi fu attribuito alla Scuola dal 24 novembre 1955; personalità cara ai Tuderti, legata alla gloriosa Repubblica Romana, unico esempio di Democrazia nell'Italia dell'800; G. Cocchi fu segretario della Repubblica e, in calce alla Costituzione della Repubblica Romana è posta, accanto a nomi prestigiosi, come quello di Garibaldi, la sua firma.

***La storia della “G. Cocchi”, come tale, si è conclusa alla fine degli anni ‘90: dal 1° settembre 2000, in attuazione del piano regionale di dimensionamento, la “G. Cocchi” è stata accorpata all’altra Scuola Media cittadina “Amedeo di Savoia-Aosta”.***

Entrambe le scuole avevano già annesse le scuole medie della frazione di Pantalla, dei comuni limitrofi di Fratta Todina, Montecastello di Vibio e Collazzone (attualmente ubicata nella frazione di Collepepe), ed acquisì quindi l'attuale denominazione di Scuola secondaria di I grado” Cocchi-Aosta”.

## 2) IL CONTESTO E LE FINALITA' GENERALI: UNA SCUOLA AL SERVIZIO DEL SUO TERRITORIO

Le quattro sedi della Scuola (centrale Todi, Pantalla, Collepepe, Fratta Todina) sono a servizio di un territorio vasto quasi 330 Km<sup>2</sup>; la popolazione residente, circa 24.000 unità, è rappresentativa di realtà socio-economiche e culturali molto diverse; una parte risiede nelle frazioni e nei comuni limitrofi, un'altra, la meno numerosa, risiede a Todi. La realtà economica della zona è infatti piuttosto diversificata con attività turistiche, commerciali, piccole e medie industrie e, soprattutto, aziende agricole ed attività artigianali.

A partire dall'unificazione dei due istituti la nostra scuola ha avuto una popolazione scolastica mediamente superiore ai 600 alunni e la presenza degli studenti stranieri è, ormai, costante e di poco superiore alla già elevata media regionale. Ciò ha reso necessario interventi mirati a favorire la loro integrazione (vedi paragrafo 11: 'Ampliamento dell'offerta formativa' e paragrafo 12: 'Diversità ed uguaglianza delle opportunità').

La scuola si è posta come agenzia primaria di formazione in relazione al contesto socio-economico e territoriale, per soddisfare gli specifici bisogni culturali dei ragazzi, senza perdere di vista le linee-guida delle Indicazioni Nazionali, forte della propria identità.

A partire dall'unificazione l'indirizzo musicale è diventato, nel tempo, un elemento di grande qualità, costituendo integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La pratica della musica d'insieme, inoltre, permette di mettersi in ascolto, di relazionarsi tramite il dialogo musicale, rispettando tempi e modi di ognuno.

La Scuola Media "Cocchi-Aosta" è una delle più antiche scuole medie ad indirizzo musicale d'Italia, avendo avviato i corsi di strumento (pianoforte, chitarra, violino e clarinetto) nel 1979. Nel corso degli anni, la Scuola, che ha sempre valorizzato la dimensione collettiva della pratica musicale, ha ampliato sensibilmente la sua offerta strumentale, attraverso la collaborazione stabile con alcune delle più importanti istituzioni locali (come il Comune di Todi, la Regione Umbria, l'ETAB, il Liceo Jacopone da Todi, l'Istituto Ciuffelli Einaudi, ecc.). Grazie a queste sinergie, sono nati progetti come il Concorso di Esecuzione "Jacopone da Todi" (XI Edizioni), il Premio di Composizione "Città di Todi" (III Edizioni), la Convenzione con il Liceo "Jacopone Da Todi" (che garantisce la continuità degli studi

musicali fino all'ingresso in Conservatorio e che ha permesso negli anni la creazione di un'Orchestra Giovanile Stabile), lo Stage Estivo di Perfezionamento (che coinvolge personalità di primo piano del panorama musicale internazionale) e i Gemellaggi con altre Scuole. Alcune di queste esperienze hanno rappresentato delle novità assolute nel panorama nazionale e sono state oggetto di studio e di tesi sperimentali presso Conservatori dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Da alcuni anni, inoltre, come riconoscimento dell'alto valore sociale e formativo delle attività svolte, i corsi di strumento godono del sostegno e dei contributi dell'ETAB e dell'Associazione "Amici dell'Orchestra" (formata da genitori di allievi iscritti ai corsi di strumento), oltre che di sponsor privati (come VART Communication).

Nell'ambito di una società in continua mutazione, si impone la necessità di trovare nuove e più efficaci strategie educative e le attività di strumento musicale sono un esempio concreto di insegnamento flessibile e aderente alle nuove realtà sociali.

La **diffusione delle nuove tecnologie** (Lavagne Interattive Multimediali, laboratori di informatica, pagine web dedicate, registro elettronico, social) è un fondamentale strumento per la didattica, il diritto all'accesso e la documentazione.

L'**aggiornamento e la formazione** in servizio del personale rappresenta un altro elemento caratteristico del nostro "fare Scuola", che insieme alle attività continue di monitoraggio e di autovalutazione contribuisce a mantenere elevata la qualità della didattica.

A partire dai bisogni formativi del territorio e dal ruolo che la Scuola Secondaria di 1° grado ha nel sistema di istruzione del Paese, il Consiglio di Istituto ha formulato le Linee Guida per il PTOF, che richiamano in sintesi la missione della nostra Scuola:

*"La Scuola media Statale 'Cocchi-Aosta' si prefigge, quanto alla propria missione centrale, il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, per fornire ogni ragazzo degli strumenti necessari ad affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri.*

*Si impegna pertanto per il successo di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie diversità ed attua, in tal modo, anche il dettato costituzionale di garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti.*

*Per un patto formativo tra Scuola e famiglia sono individuate le seguenti scelte educative di fondo: promuovere le potenzialità e le diverse intelligenze di ciascun alunno; orientare gli alunni a saper assumere un buon controllo dei propri comportamenti; valorizzare gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa degli alunni; concorrere allo sviluppo del 'cittadino del mondo.'*



### 3) ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA PER L'A.S. 2020/2021

SEDE CENTRALE "COCCHI-AOSTA" - PGMM18600L	
Indirizzo: Piazzale Degli Atti n° 1, Todi Telefono: 0758942327 Fax: 0759480711 Email: <a href="mailto:pgmm18600l@istruzione.it">pgmm18600l@istruzione.it</a>  <a href="mailto:pgmm18600l@pec.istruzione.it">pgmm18600l@pec.istruzione.it</a>	12 + 1* CLASSI A TEMPO ORDINARIO 3 CLASSI A TEMPO PROLUNGATO  Indirizzo musicale con lezioni pomeridiane individuali e di musica d'insieme  <i>*dal 12 ottobre 2020 è stata attivata la classe 2F impiegando l'organico COVID e l'organico dell'autonomia.</i>

SEDE DISTACCATA "PANTALLA" - PGMM18600L	
Indirizzo: Vocabolo Borghetto 355, Pantalla Telefono: 0758946833 Fax: 0758956864 Email: <a href="mailto:smpantalla@libero.it">smpantalla@libero.it</a>	3 CLASSI A TEMPO ORDINARIO N.B. Gli alunni possono iscriversi all'indirizzo musicale le cui lezioni si tengono a Todi

SEDE AGGREGATA "COLLEPEPE" - PGMM18601N	
Indirizzo: Via dell'Elce, Collepepe c/o scuola primaria "Falcone Borsellino" Telefono: 0758789296 Fax: 0758789296 Email: <a href="mailto:s.m.collepepe@libero.it">s.m.collepepe@libero.it</a>	5 CLASSI A TEMPO ORDINARIO N.B. Gli alunni possono iscriversi all'indirizzo musicale le cui lezioni si tengono a Todi In questa sede è attivo l'insegnamento del pianoforte, per gli altri strumenti le lezioni si svolgono a Todi

SEDE AGGREGATA "FRATTA TODINA" - PGMM18602P	
Indirizzo: Via della Barca, Fratta Todina Telefono: 0758745302 Fax: 0758745302 Email: <a href="mailto:smfrattatodina@libero.it">smfrattatodina@libero.it</a>	6 CLASSI A TEMPO ORDINARIO N.B. Gli alunni possono iscriversi all'indirizzo musicale le cui lezioni si tengono a Todi

### 3.1 Risorse professionali

Il personale docente è piuttosto stabile: circa il 75% è assunto a tempo indeterminato; i movimenti complessivi sono relativamente limitati, con una elevata stabilità.

ORGANICO 2020/2021				
CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE	NUMERO CATTEDRE	ORE RESIDUE	NOTE
A022	Italiano, storia e geografia	16	7	+10 h COVID
A028	Matematica e scienze	9	15	+6 h COVID
A025	Lingua inglese	5	/	+6 h COVID
A025	Lingua francese	3	2	+4 h COVID
A030	Musica	4*	2	* di cui 18h di potenziamento +2 h COVID
A060	Tecnologia	4*	2	* di cui 18h di potenziamento +2 h COVID
A049	Scienze motorie e sportive	3	2	+4 h COVID
A001	Arte e immagine	5*	2	* di cui 36h di potenziamento +2 h COVID
A056	Strumento musicale: clarinetto	1	/	
A056	Strumento musicale: pianoforte	2*	/	* di cui 18h di potenziamento
A056	Strumento musicale: violino	1	/	
A056	Strumento musicale: chitarra	1	/	
	Sostegno	12*	/	* di cui 18h di potenziamento
	Religione	1	12	

### 3.2 Scelte di gestione e di organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, si evidenziano le seguenti esigenze organizzative dell'istituto:

#### 1) Il dirigente scolastico si avvale di tre collaboratori di cui uno con funzione di vicario

Con delega per lo svolgimento delle seguenti proprie funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale:

- organizzazione dell'orario e dei suoi adattamenti per far fronte alle esigenze di servizio;
- sostituzione del personale temporaneamente assente sulla base delle direttive del Dirigente;
- accoglienza dei nuovi docenti;
- coordinamento delle attività ordinarie e dei progetti della sede centrale di Todi.

Nonché con delega alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione dello stesso Dirigente:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Ed incarico per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- sostituzione del Dirigente nei casi di assenza;
- collaborazione al coordinamento delle comunicazioni interne e di quelle rivolte alle famiglie;
- collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le Amministrazioni comunali di Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone e Todi, nonché con le Associazioni e gli Enti attivi sul territorio;
- collaborazione nella vigilanza per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- elaborazione proposta per la formazione delle classi;
- elaborazione proposta per l'assegnazione dei docenti alle classi e la formazione dei Consigli;
- collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le famiglie degli alunni;
- verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali in assenza del secondo collaboratore;
- collaborazione con il Dirigente per il coordinamento complessivo delle attività; dell'Istituzione Scolastica, anche con la partecipazione allo Staff di dirigenza.

2) In ogni sede dell'Istituto è istituita la figura del coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti:

Con delega delle seguenti proprie funzioni:

- organizzazione dell'adattamento dell'orario per far fronte alle esigenze di servizio;
- sostituzione del personale temporaneamente assente sulla base delle direttive del Dirigente;
- controllo ed autorizzazione delle uscite anticipate o delle entrate posticipate degli alunni;
- accoglienza dei nuovi docenti;

- coordinamento delle attività ordinarie e dei progetti della sede staccata;
- vigilanza sul regolare funzionamento delle attività scolastiche;
- cura del corretto utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature presenti nella sede staccata;
- rapporti con le famiglie degli alunni.

Con incarico per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- rilevamento e segnalazione alla dirigenza dei bisogni per lo svolgimento delle attività didattiche;
- cura della corretta trasmissione delle comunicazioni indirizzate ai docenti e ai genitori;
- collaborazione con il Dirigente per la tenuta dei rapporti con le Associazioni e gli Enti attivi sul territorio;
- collaborazione con il Dirigente per il coordinamento complessivo;
- responsabili della sicurezza.

### 3) Sono individuate cinque funzioni strumentali:

#### FS1 Gestione del POF:

- coordinamento della Commissione PTOF;
- adeguamento annuale del PTOF in collaborazione con la commissione suddetta;
- stesura della sintesi da distribuire alle famiglie;
- pubblicazione del PTOF sul sito;
- coordinamento progettualità;
- coordinamento delle attività del Piano;
- monitoraggio attività del PTOF;
- raccolta, archiviazione e diffusione dei materiali didattici prodotti.

#### FS2 Servizi agli studenti/ I care: successo formativo:

- accoglienza alunni stranieri, casi particolari ed eventuale pronto soccorso linguistico;
- screening disagio e difficoltà di apprendimento;
- progettazione, organizzazione e monitoraggio attività di recupero;
- progettazione, organizzazione e monitoraggio attività per la valorizzazione delle eccellenze;
- progettazione attività interculturali interne, loro coordinazione nel piano delle attività e monitoraggio finale.

#### FS3 Servizi agli studenti/ Bisogni educativi speciali

- coordinamento delle attività di sostegno;
- coordinamento GLH;
- coordinamento interventi per alunni con bisogni educativi speciali;
- monitoraggio attività progettate.

#### FS4 Servizi agli studenti/ Orientamento e continuità

- coordinamento commissione continuità;
- monitoraggio dei bisogni relativi all'ambito;
- rapporti con le scuole del territorio per la continuità verticale;
- coordinamento delle attività di continuità e accoglienza per gli alunni in entrata;
- coordinamento azioni di continuità e orientamento per gli alunni di tutte le classi ed in particolare delle terze;
- contatti con il territorio per la progettazione e realizzazione delle suddette azioni;
- tutoraggi.

#### FS5 Area sostegno al lavoro docenti /Nuove Tecnologie

- gestione delle attrezzature informatiche e dei laboratori;
- coordinamento della progettualità per le nuove tecnologie;
- organizzazione delle attività di aggiornamento docenti in ambito tecnologico;
- amministrazione e coordinamento delle piattaforme digitali della scuola.

#### 4) Il collegio esplica parte della sua funzione lavorando per dipartimenti strutturati in:

##### **Area Linguistica e Socio-antropologica**

- Lettere (Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e C., Religione)
- Lingue Straniere (Inglese, Francese)

##### **Area Scientifica**

- Matematica e Scienze (Matematica, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Tecnologia)

##### **Area Espressiva**

- Linguaggi non verbali (Arte e immagine, Musica, Strumento musicale)

##### **Area interdisciplinare**

- Sostegno e inclusione

#### 5) E' istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- ❑ gestione dei lavori del Consiglio di Classe e, quando necessario, presidenza delle riunioni su delega del Dirigente Scolastico;
- ❑ supporto al Consiglio ed alla dirigenza per il monitoraggio dell'andamento didattico e disciplinare degli alunni della classe;
- ❑ coordinamento dei rapporti con le famiglie degli alunni.

- 6) **Commissione PTOF** → Compiti: Progetta il PTOF e predispone la sua revisione annuale. Coordina l'elaborazione del curricolo d'istituto e la predisposizione degli strumenti di verifica prodotti dai singoli Dipartimenti. Effettua il monitoraggio le attività del PTOF.
- 7) **Commissione orientamento e continuità** → Progetta attività di continuità e accoglienza per gli alunni in entrata. Progetta azioni di continuità e orientamento per gli alunni di tutte le classi ed in particolare delle terze. Collabora con docenti degli altri ordini di scuola per azioni di continuità verticale.
- 8) **Commissione orario** → Elabora l'orario delle attività didattiche della scuola.
- 9) **Commissione formazione classi prime** → Costruisce, secondo i criteri approvati dal Collegio Docenti e le indicazioni dei docenti della scuola primaria, la composizione delle classi. Viene istituita a giugno.
- 10) **Commissione valutazione docenti anno di prova** → Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neoimpresso in ruolo al termine del periodo di prova e formazione.
- 11) **Commissione valutazione** → Formula delle metodologie e dei criteri per la valutazione degli studenti durante l'esame finale tenendo conto del percorso triennale e delle attività svolte.
- 12) **Nucleo interno di Valutazione** → Analisi dei bisogni dell'istituto ed elaborazione del Piano di Miglioramento, collabora alla stesura del PTOF.
- 13) **Referenti per il bullismo** → Analisi dei bisogni formativi dei docenti e delle necessità della comunità, monitoraggio e attività di formazione sul territorio.
- 14) **Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza** → Rappresenta i lavoratori e quanto riguarda gli aspetti della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione. Deve essere formato per acquisire consapevolezza sui rischi presenti nel luogo di lavoro e sulle principali tecniche di prevenzione e controllo dei rischi

stessi. Formula proposte per l'attivazione di particolari misure di prevenzione.

15) **Responsabili di laboratorio** → Si occupano della gestione della strumentazione, segnalano le disfunzioni, propongono innovazioni tecnologiche e didattiche, controllano l'inventario d'aula.

16) **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** → Consulenza e collaborazione per la piena attuazione delle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo d'Istituto.

17) **RSU** → Rappresenta i lavoratori e partecipa alla contrattazione di Istituto.

18) **Commissione elettorale**

19) **Commissione beni inventariabili**

### 3.3 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

N.	QUALIFICA	SEDE	STATO GIURIDICO
1	D.S.G.A.	Centrale	1 I.T.I.
3	Assistenti Amministrativi	Centrale	3 I.T.I.
6	Collaboratori Scolastici	Centrale	5 I.T.I. 1 T.D. + 2 COVID
1	Collaboratore Scolastico	Pantalla	1 I.T.I.
2	Collaboratori Scolastici	Collepepe	1 I.T.I. + 1 T.D. + 1 COVID
2	Collaboratori Scolastici	Fratta Todina	2 I.T.I. + 1 COVID

Nella scuola opera anche 1 unità di personale docente collocato fuori ruolo temporaneamente.

Gli Uffici di Segreteria sono articolati in:

- segreteria amministrativa;
- segreteria didattica.

**Orario di ricevimento:** Il ricevimento del pubblico dell'Ufficio di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 8,00 alle 9,00 e dalle 12,00 alle 13,30.

### 3.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

- Natura e cultura:** Percorsi di educazione ambientale e sostenibilità alla scoperta del territorio Umbro. Il progetto della rete ha la finalità generale di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio umbro attraverso il consolidamento del legame tra scuola e Centri di Educazione Ambientale.
- Progetto Orchestra:** capofila di un progetto per la continuità, l'approfondimento della

conoscenza della musica.

### **3.5 Rapporti scuola - famiglia**

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della scuola e in tale direzione sono finalizzate le iniziative per realizzare una comunicazione chiara ed efficace.

Il sito informa con puntualità sulle iniziative della scuola, il registro elettronico, già da anni, rende trasparente l'attività giornaliera di docenti e alunni.

I docenti effettuano colloqui individuali antimeridiani con cadenza bisettimanale secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno scolastico e, una volta a quadrimestre, in orario pomeridiano. Sono previsti inoltre due incontri per la consegna e l'illustrazione dei documenti di valutazione e incontri con i genitori per la continuità e l'orientamento in entrata ed in uscita.



#### 4) ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Enrico Pasero
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	<input type="checkbox"/> Costanza Censi Buffarini <input type="checkbox"/> Luisa Giovi <input type="checkbox"/> Alessandro Petrozzi
CONSIGLIO DI ISTITUTO	DS: Enrico Pasero  Genitori: <input type="checkbox"/> Daniela Bartolucci (presidente) <input type="checkbox"/> Fabrizio Bosi <input type="checkbox"/> Katia Bussottoli <input type="checkbox"/> Sergio Dominici <input type="checkbox"/> Tonino Mecarelli <input type="checkbox"/> Cinzia Montarani <input type="checkbox"/> Francesco Proietti (vice-presidente) <input type="checkbox"/> Alessandra Venceslai  Docenti: <input type="checkbox"/> Vianella Amico <input type="checkbox"/> Zeffiro Forturelli <input type="checkbox"/> Maria Grazia Gigli <input type="checkbox"/> Luisa Giovi <input type="checkbox"/> Luca Montecchi <input type="checkbox"/> Alessandro Petrozzi <input type="checkbox"/> Carlo Sforna <input type="checkbox"/> Patrizia Truffini  Ata: <input type="checkbox"/> Michele Duranti <input type="checkbox"/> Carla Nulli
GIUNTA ESECUTIVA	DS: Enrico Pasero DSGA: Michele Duranti Rappresentanti dei Genitori: Fabrizio Bosi, Tonino Mecarelli, Docenti: Luisa Giovi Ata: Carla Nulli

STAFF DI DIREZIONE	<p>DS: Enrico Pasero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Costanza Censi Buffarini</li> <li><input type="checkbox"/> Luisa Giovi</li> <li><input type="checkbox"/> Alessandro Petrozzi</li>   <li><input type="checkbox"/> Vianella Amico</li> <li><input type="checkbox"/> Elisabetta Del Sindaco</li> <li><input type="checkbox"/> Rita Pisasale</li>   <li><input type="checkbox"/> Simonetta Antonelli</li> <li><input type="checkbox"/> Patrizia Durastanti</li> <li><input type="checkbox"/> Zeffiro Forturelli</li> <li><input type="checkbox"/> Maria Chiara Norgini</li> <li><input type="checkbox"/> Claudio Mattioni/ Eleonora Gigli/ Maria Perri</li> <li><input type="checkbox"/> Daniela Patalini</li> </ul>
FIDUCIARI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Collepepe: Elisabetta Del Sindaco</li> <li><input type="checkbox"/> Fratta Todina: Vianella Amico</li> <li><input type="checkbox"/> Pantalla: Rita Pisasale</li> </ul>
FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> FS1: Maria Chiara Norgini</li> <li><input type="checkbox"/> FS2: Simonetta Antonelli</li> <li><input type="checkbox"/> FS3: Claudio Mattioni, Eleonora Gigli, Maria Perri</li> <li><input type="checkbox"/> FS4: Daniela Patalini</li> <li><input type="checkbox"/> FS5: Zeffiro Forturelli</li> </ul>
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettere (Italiano, Storia, Geografia, Religione): Dorella Bucci</li> <li><input type="checkbox"/> Linguaggi non verbali (Musica, Arte e immagine, Strumento musicale): Francesco Di Giandomenico</li> <li><input type="checkbox"/> Lingue straniere (Inglese, Francese): Sandra Mattoni</li> <li><input type="checkbox"/> Matematica e scienze (Matematica, Scienze Naturali, Tecnologia, Scienze motorie): Vianella Amico</li> <li><input type="checkbox"/> Sostegno: Claudio Mattioni, Eleonora Gigli</li> </ul>

<p>GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Enrico Pasero (Dirigente Scolastico)</li> <li><input type="checkbox"/> Laura Cesarini (Responsabile Servizio Riabilitazione Età Evolutive)</li> <li><input type="checkbox"/> Mara Perri (Ass. Sociale Comune di Todi)</li> <li><input type="checkbox"/> Alessia Boncompagni (Ass. Sociale Comune di Montecastello di Vibio)</li> <li><input type="checkbox"/> Chiara Filippini (Ass. Sociale Comune di Deruta)</li> <li><input type="checkbox"/> Alessia Screpanti (Ass. Sociale Comune di Marsciano)</li> <li><input type="checkbox"/> Antonella Pasquini (Ass. Sociale Comune di Baschi)</li> <li><input type="checkbox"/> Carla Nulli (rappresentante dei genitori)</li> <li><input type="checkbox"/> Claudio Mattioni, Eleonora Gigli, Maria Perri (docenti Funz. Strumentale d'area)</li> <li><input type="checkbox"/> Costanza Censi Buffarini (Collaboratore del Dirigente)</li> <li><input type="checkbox"/> Rita Famoso (Personale ATA)</li> <li><input type="checkbox"/> Fiduciari di plesso</li> <li><input type="checkbox"/> Esperti privati per gli alunni che se ne avvalgono</li> </ul>
<p>REFERENTE COVID D'ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Alessandro Petrozzi</li> </ul>
<p>COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Enrico Pasero (Dirigente Scolastico)</li> <li><input type="checkbox"/> Costanza Censi Buffarini</li> <li><input type="checkbox"/> Zeffiro Forturelli</li> <li><input type="checkbox"/> Luisa Giovi</li> <li><input type="checkbox"/> Daniela Patalini</li> <li><input type="checkbox"/> Alessandro Petrozzi</li> </ul>
<p>COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE ANNO DI PROVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Mariacandida Benedetti</li> <li><input type="checkbox"/> Maria Grazia Gigli</li> <li><input type="checkbox"/> Gioia Succi</li> </ul>
<p>COMMISSIONE POF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dorella Bucci</li> <li><input type="checkbox"/> Renzo Donati</li> <li><input type="checkbox"/> Fabio Facchini</li> <li><input type="checkbox"/> Luca Montecchi</li> <li><input type="checkbox"/> Rita Pisasale</li> <li><input type="checkbox"/> Gilda Scibinitti</li> <li><input type="checkbox"/> collaboratore del DS</li> </ul>

COMMISSIONE ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<input type="checkbox"/> Anna Rita Battistoni <input type="checkbox"/> Chiara Federici <input type="checkbox"/> Maria Civita Ingrosso <input type="checkbox"/> Sandra Mattoni <input type="checkbox"/> Rita Pisasale <input type="checkbox"/> collaboratore del DS
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO	<input type="checkbox"/> Enrico Pasero (Dirigente Scolastico) <input type="checkbox"/> Vianella Amico <input type="checkbox"/> Federica Bordoni <input type="checkbox"/> Dorella Bucci <input type="checkbox"/> Patrizia Durastanti <input type="checkbox"/> Stefania Mannaioli <input type="checkbox"/> Luca Montecchi <input type="checkbox"/> Maria Chiara Norgini <input type="checkbox"/> Rita Pisasale <input type="checkbox"/> Maria Vitale
COMMISSIONE COLLAUDO BENI INVENTARIABILI	<input type="checkbox"/> Michele Duranti (DSGA) <input type="checkbox"/> membri tecnici aggiuntivi
COMMISSIONE ORARIO	<input type="checkbox"/> Luisa Giovi, Maria Chiara Norgini, Anna Maria Rocchi, Patrizia Truffini (Todi) <input type="checkbox"/> Vianella Amico, Maria Vitale (Fratta Todina) <input type="checkbox"/> Federica Bordoni, Gabriele Micale, Angelo Zullo (Collepepe)
RESPONSABILI LABORATORI	<input type="checkbox"/> Scienze-sede centrale: Luisa Giovi <input type="checkbox"/> Arte-sede centrale: Donatella Regi Canali <input type="checkbox"/> Arte-sede Fratta Todina: Gilda Scibinitti <input type="checkbox"/> Informatica-sede centrale: Zeffiro Forturelli <input type="checkbox"/> Aula 3.0-sede centrale: Zeffiro Forturelli <input type="checkbox"/> Informatica-sede Pantalla: Mariacandida Benedetti <input type="checkbox"/> Informatica-sede Collepepe: Angelo Zullo <input type="checkbox"/> Informatica-sede Fratta Todina: Alessandro Petrozzi
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<input type="checkbox"/> Carlo Sforza
REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO	<input type="checkbox"/> Mariacandida Benedetti <input type="checkbox"/> Carlo Sforza

## 5) ATTIVITA' CURRICOLARI

### Modello organizzativo per la didattica

<b>ORARIO CURRICOLARE OBBLIGATORIO tempo ordinario</b>	<b>ORE</b>
Italiano	6
Storia, cittadinanza e costituzione, geografia	3
Approfondimento	1
Lingua inglese	3
Lingua francese	2
Scienze matematiche	6
Tecnologia e informatica	2
Arte e immagine	2
Educazione musicale	2
Scienze motorie	2
Religione	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>

<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>
Insegnamento del pianoforte
Insegnamento del violino
Insegnamento della chitarra
Insegnamento del clarinetto
Insegnamento del saxofono → ampliamento offerta formativa del corso musicale
Insegnamento del flauto traverso → ampliamento offerta formativa del corso normale

<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	
Attività sportive	Visite guidate e viaggi d'istruzione
Progetto di potenziamento di Arte e Tecnologia	Insegnamento dell'Educazione civica
Strumento musicale per ex-allievi	Progetti PON
Progetto ERASMUS+ "European Schools stand against bullying"	

Le attività laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa vengono effettuate in orario pomeridiano, sono legate alla disponibilità di risorse e possono variare di anno in anno.

L'istituto ha predisposto le seguenti strategie per migliorare la qualità del proprio intervento:

**a) Curricolo, progettazione e valutazione:**

- Predisposizione di un repertorio di "compiti di realtà" per la valutazione dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni;
- Predisposizione ed utilizzo di strumenti omogenei, per classi parallele, per il rilevamento annuale delle competenze disciplinari;
- Progetto di potenziamento di arte e tecnologia: cura, abbellimento, rinnovamento dell'ambiente scolastico integrato con il digitale;
- Insegnamento dell'Educazione civica attraverso l'impiego della piattaforma digitale Classroom.
- strutturazione di un indirizzo sperimentale per la valorizzazione ed il potenziamento delle discipline STEEAM: science, technology, engineering, english, arts, maths.

**b) Ambiente di apprendimento:**

- Corsi di recupero per gli alunni, per le discipline con elevato numero di insufficienze per gruppi di livello, anche in orario antimeridiano

**c) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:**

- Attività di aggiornamento e formazione per i docenti sui Bisogni Educativi Speciali;
- Attività "disciplinari" di aggiornamento e formazione per i docenti sull'innovazione didattica e TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione).

Gli interventi prevedono da una parte attività direttamente svolte a sostegno del successo formativo degli alunni, dall'altra il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti su tematiche considerate strategiche: innovazione didattica, Bisogni Educativi Speciali, valutazione e certificazione delle competenze chiave di cittadinanza.

**d) Adempimenti per il contrasto della pandemia da Coronavirus**

Il D.S. in collaborazione con il RSPP d'istituto e il R.L.S. ha predisposto un protocollo di integrazione al DVR d'istituto per il rientro a scuola in sicurezza. Il piano contiene le misure per il contenimento della diffusione della pandemia e la prevenzione.

Tra le altre misure messe a punto:

- regolamento per lo svolgimento delle riunioni degli OO.CC. in modalità telematica;
- regolamento per la DDI, ovvero la Didattica Digitale Integrata (**V. ALLEGATO 1**).

## 6) CURRICOLO DI ISTITUTO

Nella scuola secondaria di primo grado le discipline sono considerate punti di osservazione sulla realtà e modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

La funzione primaria delle attività educative non è, quindi, solo l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze personali da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Si esplica attraverso:

- sviluppo armonico della persona;
- costruzione di una autonomia di giudizio e di una capacità di progettazione;
- consapevole acquisizione di una dimensione etica e valoriale;
- maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione;
- sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alla varietà delle proprie esperienze;
- raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle singole discipline.

### 6.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici

A partire dai bisogni formativi dell'utenza e tenendo conto:

- del ruolo che la Scuola Secondaria di 1° Grado ha nel sistema di istruzione del paese;
- dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico;
- degli indirizzi e delle scelte operate negli anni precedenti.

il Collegio dei Docenti ribadisce che l'obiettivo primario dell'istituto è:

***“Condurre l'alunno, inteso come persona con le sue peculiarità, alla piena e sicura padronanza di competenze, nel rispetto delle proprie potenzialità e delle diverse modalità di apprendimento, fornendogli le opportunità per elaborare nel tempo la costruzione di sé”.***

La Scuola Secondaria di 1° Grado “Cocchi-Aosta”, in attuazione delle scelte precedentemente portate avanti e degli obiettivi prioritari previsti dall'art. 7 della legge 107/2015 si prefigge pertanto:

- il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, per fornire ogni ragazzo degli strumenti necessari ad affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri;

- ❑ il successo di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie diversità attuando, in tal modo, anche il dettato costituzionale di garantire e promuovere le pari opportunità per promuovere l'effettiva dignità e uguaglianza di tutti;
- ❑ la promozione delle potenzialità e dello spirito d'iniziativa degli alunni;
- ❑ la valorizzazione degli stili di apprendimento e delle diverse intelligenze di ciascun alunno;
- ❑ la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ❑ il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- ❑ il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- ❑ lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- ❑ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❑ lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ❑ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ❑ il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ❑ la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ❑ il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- ❑ la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ❑ l'apertura pomeridiana delle scuole;
- ❑ l'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi



e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Secondo il dettato delle “Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo”, la scuola si adopera per il raggiungimento delle otto competenze chiave indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale dei singoli studenti:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

In questo percorso l’istituto si pone:

- a) obiettivi formativi trasversali nelle aree della socialità, dell'affettività, dell'autonomia e dell'operatività che vengono valutati nei compiti di realtà;
- b) obiettivi specifici di apprendimento, declinati per il triennio ed esplicitati nelle singole programmazioni annuali;
- c) Insegnamento dell’Educazione Civica;
- d) progetto per il potenziamento di Arte e Tecnologia.

## 6.2 Compiti di realtà

Il Collegio Docenti, nell’ottica dell'autonomia didattica, ha strutturato le seguenti **Unità di Apprendimento**, suddivise nei tre anni e collocate nel secondo quadrimestre:

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>io divento consapevole</b>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>io divento responsabile</b>
<b>CLASSE TERZA</b>	<b>io divento autonomo</b>

I singoli docenti contestualizzano, nel proprio ambito, le indicazioni provenienti dal curricolo di Istituto e realizzano, per la propria parte, i percorsi messi a punto collegialmente.

Nell’azione individuale, i docenti predispongono l’attività didattica valorizzando l’esperienza degli allievi in un contesto significativo, la positiva interazione sociale e la collaborazione, la riflessione e l’autovalutazione, adottando le migliori strategie didattiche per lo sviluppo ed il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Lo sforzo di contestualizzare i contenuti rende

l'esperienza concreta e dà un senso ed un significato a ciò che si apprende.

La valutazione delle competenze trasversali si concretizza attraverso i compiti di realtà e l'insegnamento dell'Educazione civica.

Al termine del ciclo triennale degli studi viene rilasciato agli studenti un Attestato per la certificazione delle competenze redatto sulla base del modello omogeneo per tutto il territorio nazionale.

### **6.3 Progetto di potenziamento di Arte e Tecnologia (v. ALLEGATO 2)**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato, impiegando le risorse costituite dai docenti di potenziamento, un progetto di potenziamento di arte e tecnologia volto a migliorare l'aspetto degli ambienti scolastici esterni alla scuola quali:

- piazzale adiacente l'ingresso principale (allestimento arredo urbano e decorazione),
- atrio-giardino didattico piano intermedio dove già sono presenti tettoie (nuove coperture, arredo urbano e decorazione) e
- ingresso secondario del piano terra vicino alle rovine romane (arredo urbano, percorso didattico, allestimento di segnaletica e cartelli informativi).

### **6.4 Insegnamento dell'Educazione civica (V. ALLEGATO 3)**

Per lo sviluppo delle competenze di Educazione civica sarà data applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con la revisione dei curricula di istituto per poterli adeguare alle nuove disposizioni.

La suddetta revisione sarà finalizzata a:

- ❑ la conoscenza della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento, ma anche strumento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- ❑ rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- ❑ L'insegnamento dell'Educazione civica si svilupperà intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
  1. costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
  2. sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
  3. cittadinanza digitale.

## 6.5 Sezione ad indirizzo STEEAM

Si articola l'offerta formativa attivando una sezione sperimentale ad indirizzo STEEAM: Science, Technology, English engineering, Arts, Mathematics, secondo i seguenti criteri:

- a. potenziamento dell'insegnamento di tecnologia attraverso l'attivazione di laboratori di robotica, coding, modellazione 3D, rendering, arti plastiche con il making 3D e la stampante 3D;
- b. laboratorio di competenze linguistiche/digitali;
- c. CLIL per l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese con docenze, se possibile, madrelingua;
- d. potenziamento dell'insegnamento di Arte mediante l'inserimento di attività e strumenti digitali.

## 6.6 Altre iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Le attività progettuali costituiscono uno degli strumenti per raggiungere "l'unificazione del sapere" proponendo esperienze interdisciplinari collegate alla stessa realtà e contribuiscono a potenziare l'interesse degli alunni, valorizzano la creatività, le capacità decisionali, il problem - solving e la socializzazione.

I singoli progetti che vengono attuati annualmente dalla nostra scuola, proposti dai diversi consigli di classe, sono variabili negli anni ma afferiscono ad alcune "aree progettuali di sistema", individuate collegialmente, che rimangono permanenti in quanto ancorate alle scelte educative e culturali di fondo dell'istituto.

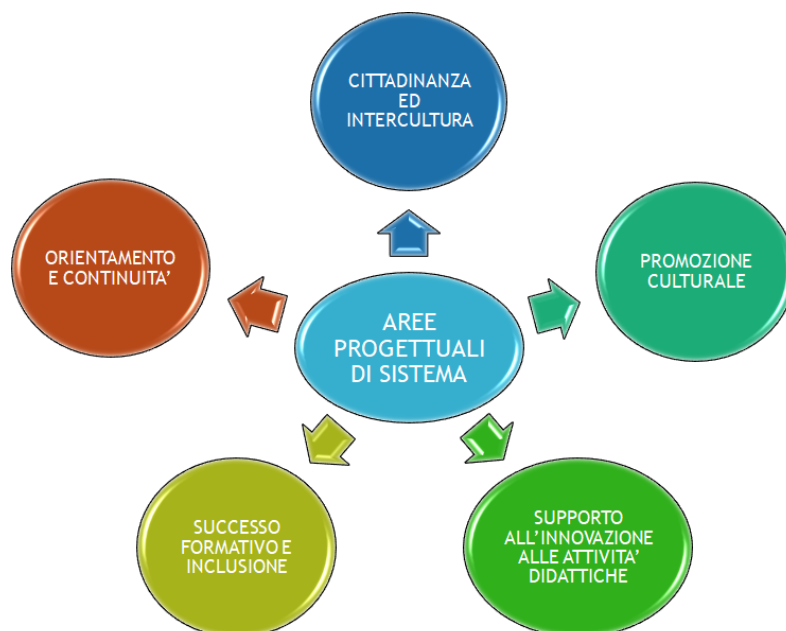
L'offerta è comunque finalizzata allo sviluppo e al potenziamento delle:

- competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, puntando sullo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio culturale, dei beni paesaggistici e ambientali, alla valorizzazione di sani stili di vita e della pratica sportiva;
- competenze linguistiche (italiano e lingue straniere);
- competenze matematico-logico e scientifiche;
- competenze digitali;
- competenze musicali e artistiche;
- competenze di autovalutazione e decisionali finalizzate all'orientamento ed alle scelte per il proprio percorso formativo.

Anche l'ampliamento dell'offerta formativa è pensato nell'ottica:

- ❑ della valorizzazione degli alunni eccellenti;
- ❑ del recupero delle carenze;
- ❑ dell'inclusione e del contenimento del disagio e della dispersione scolastica;
- ❑ della prevenzione del bullismo.

Le singole “aree progettuali di sistema” sono riportate sotto.



Alcune attività hanno sviluppo pluriennale, mentre altre si realizzano nell'ambito del singolo anno scolastico.

Tra i progetti trasversali “di sistema”, se ne riportano alcuni nella tabella sottostante:

## PROGETTI DI SISTEMA

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	REFERENTE
RETE NATURA E CULTURA	PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DEL PAESAGGIO	GIOVI L.
BIODIVERSITA'	INCONTRI SULLA BIODIVERSITA' DELLA NATURA (Pasqualini)	GIOVI L.
PROGETTO ORCHESTRA	PROMOZIONE DELLA MUSICA DI INSIEME	DOCENTI DI STRUMENTO E AREA MUSICALE
ART.LABS (PROGETTO CHAIROS)	AZIONI PER RAFFORZARE E SVILUPPARE TALENTI E LIMITARE L'ABBANDONO SCOLASTICO	CENSI BUFFARINI C. PETROZZI A.
PROGETTI PON	SCACCHI, TEATRO ETC	COMMISSIONE PON

Tutti gli altri progetti che sono ricompresi nelle aree di cui sopra. Tra di essi: giornata della legalità, AVIS, progetto GESENU, legalità a scuola, CLIL Maths, progetto teatro, certificazione Cambridge A2, Laboratorio scientifico pomeridiano, Certificazione KET, giochi matematici, concorso nazionale J. da Todi, stage estivo orchestra, FAI, flauto traverso, progetto lettura, caffè

filosofico.

### **Cittadinanza ed Intercultura \***

Le attività proposte in questa area progettuale sono finalizzate all'acquisizione dei concetti di legalità, diritti umani, cura di se stessi e degli altri, comunità, appartenenza, partecipazione e solidarietà agita. Pilastri di tale ambito sono la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Nella sua accezione di "scuola multiculturale", l'istituto attua iniziative volte all'integrazione delle studentesse e degli studenti stranieri che hanno bisogni uguali e, al tempo stesso, differenti rispetto ai loro coetanei "autoctoni": sono bambini e ragazzi alle prese con le problematiche connesse con il momento della crescita, i timori e i desideri di tutti.

Nella accezione di "scuola multiculturale", sono proponibili iniziative volte all'integrazione degli alunni stranieri nel rispetto dei loro bisogni apprendimento linguistico in italiano L2, di adattamento e ri-orientamento rispetto allo spazio, al tempo, alle regole esplicite ed implicite del nuovo ambiente.

### **Successo formativo ed Inclusione \***

In questa area progettuale, nel ribadire la centralità della persona e riconoscendo la specificità di ciascuno, sono contenute azioni volte al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno:

- tramite percorsi formativi che contribuiscono a combattere la dispersione scolastica con gli opportuni interventi di recupero in coerenza con il Piano di Miglioramento d'Istituto;
- con azioni volte a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo di quei ragazzi che vivono una situazione momentanea o permanente di svantaggio o disabilità;
- con attività per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

### **Promozione culturale \***

Comprende tutte quelle attività con le quali la scuola si pone come promotrice di cultura mediante:

- organizzazione di eventi culturali legati in prevalenza all'attività dell'Orchestra della scuola;
- valorizzazione della dimensione europea dell'educazione attraverso viaggi d'istruzione, gemellaggi e scambi culturali con scuole di altri paesi;
- adesione ad offerte culturali del territorio (spettacoli cinematografici, teatrali, musicali, mostre) in orario scolastico o serale;
- visite guidate e lezioni itineranti strettamente legate alla programmazione e ai progetti, adesione alle attività laboratoriali fuori sede anche di più giorni e viaggi d'istruzione;

- studio di strumento musicale per ex-allievi: corsi pomeridiani di chitarra, pianoforte, violino, clarinetto, flauto traverso.

### **Orientamento e continuità \***

Il progetto prevede attività e strategie di raccordo ed orientamento in collaborazione con il livello scolastico precedente e successivo, al fine di superare lo scarto metodologico che si evidenzia, in modo critico, nei momenti di passaggio. Le attività di orientamento si sviluppano nel corso del triennio.

### **Supporto all' innovazione ed alle attività didattiche \***

Il progetto comprende tutte le azioni messe in atto dalla scuola per garantire personale adeguatamente aggiornato sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'innovazione didattica metodologica e disciplinare.

### **Altre attività**

- a) Promozione della dimensione europea dell'educazione attraverso gemellaggi, scambi culturali con scuole di altri paesi;
- b) Studio di strumento musicale per ex-allievi: corsi pomeridiani di chitarra, pianoforte, violino, clarinetto, flauto traverso;
- c) Laboratorio di ceramica come valorizzazione della tradizione artigianale del territorio;
- d) Attività extrascolastiche:
  - adesione ad offerte culturali del territorio (spettacoli cinematografici, teatrali, musicali, mostre) in orario scolastico o serale;
  - visite guidate e lezioni itineranti strettamente legate alla programmazione e ai progetti;
  - adesione alle attività laboratoriali fuori sede anche di più giorni;
  - viaggi d'istruzione.
- e) Partecipazione a concorsi scolastici proposti da altri Enti.

## 7) AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

*Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano essere i principi fondanti dell'azione educativa, ad essi si affiancano il rispetto di ogni cultura e la sua valorizzazione entro il processo di costruzione di nuove identità globali ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione (art.2 ed art.3 della Costituzione Italiana)*



Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità

risultano essere i principi fondanti dell'azione educativa, ad essi si affiancano il rispetto di ogni cultura e la sua valorizzazione dentro il processo di costruzione di nuove identità globali (identità maggiormente mature, responsabili e consapevoli di sé e del mondo) e il rifiuto di ogni forma di discriminazione (nel rispetto degli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive ed ha una sua personalità. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di personalità e di stili di vita, con cui si confronta. Ognuno ha un suo bisogno educativo che scaturisce dal suo essere unico e diverso da tutti gli altri. Ci sono dei ragazzi che hanno, però, delle caratteristiche e peculiarità comportamentali, fisiche e cognitive ancor più particolari, fuori dal comune, tanto che la stessa Legge 27 dicembre 2012 definisce "speciali" i bisogni educativi di cui sono portatori (BES) e chiede alla scuola di farsi carico di valorizzare questa "specialità". Gli alunni BES abbracciano un'ampia categoria dello svantaggio scolastico che comprende la disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento e lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La nostra scuola, da sempre, ha prestato una particolare attenzione alle persone con disabilità (Legge 104/1992), è stata infatti protagonista attiva nel progetto "I care", promosso a livello nazionale e finalizzato principalmente a migliorare l'integrazione scolastica e sociale di questi ragazzi, per i quali ha da sempre strutturato un percorso personalizzato che valorizzasse le loro capacità, competenze e potenzialità.

Questa attenzione viene adesso potenziata ed estesa a tutti gli alunni che hanno disturbi specifici di apprendimento (D.S.A. Legge 170/2010) o un particolare svantaggio linguistico o fragilità culturali o cognitive dovute a problematiche di varia natura, più o meno gravi, transitorie o permanenti. A tutti loro la scuola garantisce un percorso didattico individualizzato e personalizzato (PDP e PEI), che possa aiutarli ad accettare la propria e altrui originalità e valorizzi appieno le loro competenze e abilità, ponendo così le basi per dei futuri adulti sereni e realizzati. Per meglio attuare, promuovere e potenziare la cultura dell'inclusione, la scuola predispone ogni anno un Piano per l'Inclusione (P.I.), che è parte integrante del presente documento e che coinvolge tutta la comunità educante con un'azione integrata con tutti i servizi scolastici e non, a ciò preposti, realizzando così concretamente una scuola per tutti e per ciascuno (Nota prot. n.1551

del 27 giugno 2013) affinché *“le diversità culturali, linguistiche, sociali e personali siano ricchezze da cui partire nel proprio percorso di vita, anziché motivi di emarginazione e di fallimento personale”*.

La proposta formativa che la scuola si prefigge in questo ambito passa per il perseguimento di obiettivi, parte dei quali sono riportati nella sezione III del Piano per l'inclusione (P.I.):

1. Fare in modo che la scuola colga in tempo le differenze ed i bisogni speciali sviluppando una puntuale condivisione progettuale;
2. Organizzare una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti attraverso un approccio di “didattica speciale” che si avvale di strumenti quali il **P.E.I.** (piano educativo individualizzato), il **P.D.P** (piano didattico personalizzato);
3. Realizzare una formazione del personale coinvolto sulla codifica ICF in coerenza con il Piano di Miglioramento d'Istituto;
4. Migliorare lo sviluppo delle strategie di inclusione attraverso la predisposizione di un ambiente digitale di condivisione della documentazione utile allo sviluppo di progetti individualizzati e personalizzati.

A seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19, la scuola, in accordo con quanto indicato dalle linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI), adottate tramite DM 89 del 7 agosto 2020, si adopera, secondo il proprio livello di competenza, affinché sia garantita la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge 104/1992. Per questi alunni il punto di riferimento rimane il PEI, anche in caso di DDI.

Particolare attenzione viene dedicata anche agli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e agli alunni certificati clinicamente e non ma riconosciuti comunque con BES dal consiglio di classe. Per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/2010 e per tutti gli alunni riconosciuti con bisogni educativi speciali, il punto di riferimento resta il PDP.

Sia i PEI che i PDP riporteranno le decisioni assunte dal consiglio di classe in merito al percorso più opportuno, alle modifiche e/o integrazioni apportate per ogni singolo alunno con BES in occasione di DDI, con il fine ultimo di valorizzare le potenzialità degli alunni stessi, nel rispetto delle loro peculiarità e delle loro esigenze, anche con la collaborazione della famiglia o di un tutore.

### **7.1 Piano di accoglienza alunni stranieri**

La scuola Cocchi-Aosta ha delineato le linee guida di un protocollo di accoglienza al fine di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri nel contesto scolastico italiano.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:



- Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- Traccia le fasi dell'accoglienza;
- Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana;
- Individua le risorse necessarie per tali interventi.

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, la Scuola "Cocchi-Aosta" si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e ragazzi stranieri;
- sostenerli nella fase d'adattamento;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

L'obbligo scolastico, integrato nel più ampio concetto di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione concerne anche i minori stranieri indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al soggiorno in Italia.

Le iscrizioni, pertanto, possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Gli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità vengono iscritti con riserva in attesa della regolarizzazione. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi.

Per facilitare il primo impatto con la scuola viene identificato, all'interno della segreteria, un incaricato dell'iscrizione degli alunni stranieri, che migliorerà progressivamente le proprie competenze comunicativo relazionali con questa particolare utenza, anche attraverso specifici interventi di formazione in servizio. La scuola si è munita di una modulistica multilingue per permettere ai genitori stranieri di comprendere le richieste e le comunicazioni scolastiche (es. domanda d'iscrizione, richiesta di documenti e certificazioni, convocazione dei genitori, richiesta di giustificazione assenze, ecc).

In una società come quella attuale, articolata e complessa, pluralista, multietnica sempre più diversificata al suo interno, la nostra scuola si impegna a dare a ciascun alunno la reale opportunità di maturare ed evolvere la propria personalissima identità, unica ed irripetibile, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di violenza e di discriminazioni.

## 8) AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il ricorso alle nuove tecnologie incide positivamente sulla motivazione e sull'interesse degli alunni: navigare in Internet, lavorare su testi multimediali, utilizzare le diverse applicazioni della microrobotica o attivare corrispondenze e collaborazioni per via telematica accende l'attenzione. L'efficacia della multimedialità nella didattica sta appunto nel proporre diverse modalità di comunicazione, permettendo ad ognuno di cogliere il messaggio secondo il proprio stile cognitivo. Attualmente la principale dotazione della scuola è costituita dalle lavagne interattive, uno strumento che racchiude in un unico oggetto le principali tecnologie didattiche precedentemente utilizzate.

I punti di forza consistono nella chiarezza degli stimoli, nelle dimensioni delle immagini, nella presenza di uno schermo dinamico, nella possibilità di creare, spostare, recuperare e salvare una grande quantità di risorse.

La versatilità delle LIM permette di dare risposte personalizzate a complessi bisogni di apprendimento: abilità di analizzare le informazioni, memorizzazione dei materiali, motivazione e coinvolgimento attivo, attenzione. Le LIM sono, dunque, uno strumento forte per la didattica che permette:

- miglioramento della comunicazione;
- integrazione tra programmazione dell'insegnamento e preparazione delle risorse necessarie;
- facilitazione dell'apprendimento, soprattutto in soggetti con bisogni educativi speciali;
- acquisizione e potenziamento delle competenze;

Obiettivo prioritario dell'utilizzo delle nuove tecnologie è la condivisione delle attività realizzate in itinere, dei materiali e delle metodologie, con il coinvolgimento delle classi di tutti i plessi e della maggior parte degli insegnanti ai vari livelli.

A tale scopo punti di riferimento essenziali sono il registro elettronico, il sito della scuola, la piattaforma GSuite, strumenti ormai consolidati nel nostro Istituto e fruibili da tutti e spazio di archiviazione digitale (cloud computing).

Il registro elettronico consente di ampliare le modalità di comunicazione scuola-famiglia: costituisce una risposta efficace alla crescente richiesta dei genitori di fruire di una comunicazione più rapida e flessibile per seguire l'andamento scolastico dei propri figli, verificando in tempo reale assenze, verifiche, voti e comunicazioni ufficiali e, al contempo, permette la condivisione di spazi virtuali fruibili da alunni ed insegnanti.

La scuola Cocchi-Aosta è stata destinataria di una delle prime classi 2.0, ha iniziato la dematerializzazione con l'utilizzo del registro elettronico già dall'anno scolastico 2009/10, ha portato avanti uno sforzo notevole nell'aggiornamento del personale docente e nel dotare tutte le classi di LIM e tutte le sedi di aule di informatica, con finanziamenti da Scuola Digitale ma anche

con fondi propri e con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali competenti. Al momento attuale è dotata anche di una nuova aula multimediale 3.0, dotata di strumentazioni digitali all'avanguardia.

Si punterà allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Verrà potenziato l'utilizzo della piattaforma per l'e-learning in modo da allargare i confini dell'aula ed il tempo scuola con continui scambi di materiali e proposte di attività.

Per lo svolgimento della Didattica a Distanza durante il Lockdown che ha avuto inizio dal marzo 2020, la scuola si è dotata di attrezzature informatiche che hanno incrementato la propria dotazione. Uno degli strumenti con i quali si è potuta attuare la DAD è stato il PON a valere sul bando 10.8.6A FESR PON-UM-2020-7 SMART CLASS "Uniti anche se lontani"

## 9) METODOLOGIE E DIDATTICA LABORATORIALE

I metodi didattici sono modalità procedurali e processuali attivate dal docente, che facilitano l'acquisizione significativa di ciò che si offre con l'azione di insegnamento.

Attualmente, nell'insegnamento, si fa uso, in modo integrato, di tecniche attive, in cui lo studente è molto coinvolto e partecipa nella costruzione del suo apprendimento.

In tale ottica, per l'attuazione del PTOF si progettano interventi didattici finalizzati a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, perseguendo la progressione degli obiettivi e la concezione unitaria del sapere.

Obiettivo strategico è quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulle differenti capacità di apprendimento.

Nella programmazione d'istituto sono previste strategie ed attività sia generali che per il recupero e potenziamento.

<b>ATTIVITÀ' E STRATEGIE DIDATTICHE GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta;</li><li><input type="checkbox"/> Esplicitazione delle prestazioni richieste;</li><li><input type="checkbox"/> Valorizzazione dell'operatività;</li><li><input type="checkbox"/> Lezione frontale;</li><li><input type="checkbox"/> Discussione;</li><li><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo (coppie di aiuto, gruppo di livello);</li><li><input type="checkbox"/> Problem solving;</li><li><input type="checkbox"/> Attenzione ai diversi stili di apprendimento;</li><li><input type="checkbox"/> Feed-back;</li><li><input type="checkbox"/> Autovalutazione degli apprendimenti;</li><li><input type="checkbox"/> Pratica laboratoriale.</li></ul>	
<b>STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO</b>	<b>STRATEGIE PER IL RECUPERO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;</li><li><input type="checkbox"/> Affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Studio assistito in classe;</li><li><input type="checkbox"/> Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;</li><li><input type="checkbox"/> Metodologie e strategie di insegnamento differenziate;</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;</li> <li><input type="checkbox"/> Ricerche individuali e/o di gruppo;</li> <li><input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività lettura di testi extrascolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;</li> <li><input type="checkbox"/> Assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche frequenti;</li> <li><input type="checkbox"/> Coinvolgimento in attività collettive;</li> <li><input type="checkbox"/> Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;</li> <li><input type="checkbox"/> Corso/i di recupero.</li> </ul>
--	--

Si punterà al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

La **didattica laboratoriale** prevede, infatti, la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. I contesti di apprendimento, cioè i "laboratori", dovrebbero essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento.

Nella didattica laboratoriale è importante la **relazione educativa** (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); la **motivazione**, la **curiosità**, la **partecipazione**, la **problematizzazione**; l'apprendimento personalizzato e l'uso degli **stili cognitivi** e della **metacognizione**; il **metodo della ricerca**; la **socializzazione** e la solidarietà.

## 10) CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

### Che cos'è la valutazione?

- ❑ È un diritto dell'alunno e un dovere del docente;
- ❑ È un processo dinamico complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di autorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future;
- ❑ È un elemento pedagogico fondamentale senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; infatti permette il confronto tra gli obiettivi previsti (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) e i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto);
- ❑ È uno strumento che consente al docente, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati (valutazione formativa).

### Criteri di valutazione

Nel nostro Istituto il Collegio Docenti ha evidenziato i seguenti criteri di riferimento per la valutazione degli alunni: oggettività, omogeneità, equità e trasparenza.

Oggettività e omogeneità, in particolare, intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti fondamentali:

- ❑ Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- ❑ Valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo;
- ❑ Valutazione sommativa/finale. Consente di elaborare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a cadenza quadrimestrale.



La valutazione di ciascun alunno riguarda due aspetti dello sviluppo complessivo della persona:

- ❑ l'apprendimento;
- ❑ Il comportamento.

La valutazione non consiste nella semplice misurazione dei risultati conseguiti di volta in volta nelle prove e nei test effettuati nelle singole discipline, ma manifesta il livello complessivo raggiunto dagli allievi nelle conoscenze/abilità e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile.

Uno degli strumenti più completi ed efficaci per realizzare la didattica per competenze (e “misurarne” lo sviluppo da parte degli alunni) è l'**Unità di Apprendimento**, che rappresenta un segmento più o meno ampio e complesso del curricolo che si propone di far conseguire agli allievi competenze attraverso l'azione e l'esperienza. Le competenze trasversali relative ad ogni unità di apprendimento sono solitamente diverse e non si esauriscono in un'unica unità. Le competenze, al termine di ogni Unità di Apprendimento, quindi al termine di ogni quadrimestre, vengono valutate attraverso **compiti di realtà**, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Tutti i docenti utilizzano strumenti di valutazione comuni predisposti dai dipartimenti e contenuti in un vasto ed articolato documento di valutazione.

## 11) COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

*(raccordo e orientamento tra i diversi cicli scolastici)*



Il curricolo verticale è costituito da un processo dinamico aperto dove i diversi cicli scolastici interagiscono per impostare una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita.

Al curricolo verticale si interseca una linea formativa orizzontale che sottolinea la collaborazione tra la scuola e le altre agenzie formative, in primo luogo la famiglia. Il curricolo verticale consente di ampliare le esperienze, vissute dai bambini, in attività educative più complesse operate dagli adolescenti, che orientino verso percorsi di conoscenza delle discipline e verso la ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

In tale ottica la nostra scuola mette in atto delle strategie di raccordo ed orientamento in collaborazione con il livello scolastico precedente e successivo, al fine di superare lo scarto metodologico che si evidenzia, in modo critico, nei momenti di passaggio.

### Per la continuità

In costante collaborazione con i docenti della scuola primaria, sono assicurate forme di continuità e realizzate attività volte ad “ammortizzare” il passaggio dalla classe quinta alla prima classe della scuola secondaria di I grado, tramite:

- ❑ Realizzazione presso la scuola secondaria di vari laboratori di approfondimento disciplinare per gli allievi delle quinte: speciale cura è riservata alla conoscenza dell'indirizzo musicale e delle componenti orchestrali perché gli allievi possano scegliere uno strumento con maggiore consapevolezza;
- ❑ Puntuale passaggio di informazioni su tutti gli allievi in ingresso, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- ❑ Preparazione dei test di ingresso di inizio anno, sempre concordati e discussi con i docenti di scuola primaria;
- ❑ Confronto della valutazione degli allievi, nella fase di passaggio da un ciclo all'altro, mediante i risultati conseguiti in uscita ed i risultati dei test di ingresso di inizio anno.





## Per l'orientamento

Tenendo conto della forte connotazione orientativa del nostro ciclo di studi, il nostro Istituto:

- ❑ Dà avvio precocemente alle attività di orientamento attraverso un'indagine sulle proprie caratteristiche personali, sugli interessi e sul modo di essere e di apprendere di ciascuno (classi prime);
- ❑ A partire dalla classe seconda realizza approfondimenti disciplinari attraverso l'effettuazione di laboratori presso gli Istituti Superiori del territorio allo scopo di far cogliere le specificità dei singoli istituti;
- ❑ Nella classe terza si conclude il percorso di indagine sugli interessi ed abilità degli allievi e sulle prospettive future, tenendo in considerazione l'offerta scolastica del territorio e le richieste dell'attuale mondo del lavoro. Gli alunni possono giungere così ad una scelta il più possibile consapevole del proprio percorso scolastico.



## 12) METODOLOGIE

Si progettano interventi didattici finalizzati a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio;

Perseguendo la progressione degli obiettivi e la concezione unitaria del sapere.

### **13) LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE NELL'ISTITUTO**

Il ricorso alle nuove tecnologie incide positivamente sulla motivazione e sull'interesse degli alunni: navigare in Internet, lavorare su testi multimediali, utilizzare le diverse applicazioni della microrobotica o attivare corrispondenze e collaborazioni per via telematica accende l'attenzione. L'efficacia della multimedialità nella didattica sta appunto nel proporre diverse modalità di comunicazione, permettendo ad ognuno di cogliere il messaggio secondo il proprio stile cognitivo. Attualmente la principale dotazione della scuola è costituita dalle lavagne interattive, uno strumento che racchiude in un unico oggetto le principali tecnologie didattiche precedentemente utilizzate.

Obiettivo prioritario dell'utilizzo delle nuove tecnologie è la condivisione delle attività realizzate in itinere, dei materiali e delle metodologie, con il coinvolgimento delle classi di tutti i plessi e della maggior parte degli insegnanti ai vari livelli.

L'esperienza della Didattica a Distanza ha evidenziato dei bisogni formativi molto stringenti per i docenti quali la formazione sull'uso del registro elettronico, la posta elettronica, le g-suite con tutti gli strumenti a disposizione per la didattica innovativa digitale.

## 14) CURRICOLO TRIENNALE DELLE COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo prevedono come prima operazione da compiere nella costruzione del curricolo stesso l'identificazione delle competenze da conseguire, correlandosi alla Raccomandazione del 18 Dicembre 2006, emanata dal Parlamento Europeo, in cui vengono identificate otto competenze chiave indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale dei singoli studenti:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Uno degli strumenti più completi ed efficaci per realizzare la didattica per competenze (e “misurarne” lo sviluppo da parte degli alunni) è l'Unità di Apprendimento, che rappresenta un segmento più o meno ampio e complesso del curricolo che si propone di far conseguire agli allievi competenze attraverso l'azione e l'esperienza. Le competenze coinvolte in un'Unità di Apprendimento sono solitamente diverse e non si esauriscono in un'unica unità.

Per raggiungere queste competenze sono state strutturate le seguenti **Unità di Apprendimento**, coincidenti temporalmente con i due quadrimestri in cui è suddiviso il singolo anno scolastico

I singoli docenti contestualizzano, nel proprio ambito, le indicazioni provenienti dal curricolo di Istituto e realizzano, per la propria parte, i percorsi messi a punto collegialmente.

Nell'azione individuale, i docenti predispongono l'attività didattica valorizzando l'esperienza degli allievi in un contesto significativo, la positiva interazione sociale e la collaborazione, la riflessione e l'autovalutazione, adottando le migliori strategie didattiche per il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Lo sforzo di contestualizzare i contenuti rende l'esperienza concreta e dà un senso ed un significato a ciò che si apprende.

La valutazione delle competenze trasversali si concretizza attraverso compiti di realtà.

Al termine del ciclo triennale degli studi viene rilasciato agli studenti un Attestato per la certificazione delle competenze redatto sulla base di un modello omogeneo per tutto il territorio nazionale (vedi Circolare Ministeriale n.3 del 13/02/2015).

#### 14) ERASMUS+ “European schools stand against bullying”

La Scuola Secondaria di primo grado Cocchi-Aosta è risultata vincitrice di un progetto di mobilità docenti/studenti Erasmus+ dal titolo “EUROPEAN SCHOOLS STAND AGAINST BULLYING - Le scuole europee affrontano il bullismo”.

La scuola coordinatrice del progetto è: Scoala Gimnaziala Nr 51 a Bucarest in Romania;

le altre scuole partner del progetto, oltre alla Cocchi-Aosta di Todi, sono:

- Sehit Polis Mehmet Celik Ortaokulu a Smirne in Turchia;
- Agrupamento de escolas Dr António Augusto Louro - E.B. 2,3 a Seixal in Portogallo;
- Gymnasio Platania, a Platania in Grecia.

Il progetto ha come finalità di sviluppare la consapevolezza dell’esistenza, da parte degli alunni, degli insegnanti e dei genitori, dei fenomeni legati al bullismo a scuola, in tutti i suoi molteplici aspetti, attraverso la promozione di 5 valori chiave: rispetto, amicizia, empatia, pace e apertura verso le altre culture. Tutti valori che sono alla base delle attività, laboratori e mobilità che verranno messe in atto dalle classi II e III A, E durante i due anni del progetto Erasmus+.

Attraverso la conoscenza delle buone pratiche messe in campo da ciascuno dei partner europei del progetto, gli alunni potranno acquisire strumenti, abilità e competenze di cittadinanza attiva per contrastare fenomeni di disagio scolastico e fallimento dell’istruzione, e che potranno condividere e divulgare tra pari. Anche gli insegnanti, confrontandosi sulle varie esperienze pregresse ed in corso, potranno migliorare le proprie scelte e strategie pedagogiche. Oltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e inclusione sociale, si concorre a migliorare e potenziare in alunni e insegnanti, la conoscenza dell’Inglese e le competenze tecnologiche.

Il coordinatore italiano è il prof. Renzo Donati coadiuvato da uno staff tecnico-scientifico composto da: Luisa Givi, Costanza Censi Buffarini, Claudio Tardugno e Alessandro Petrozzi e con il contributo dei Consigli di Classe dei consigli II e III A, E.

## 15) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (art. 3 - D.P.R. 235/2007)

Famiglie, alunni e Scuola si impegnano per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi che frequentano l'Istituto, e per questo è stilato un vero e proprio "Patto" che prevede diritti e doveri per tutte le componenti della comunità scolastica



### CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

- Migliorare costantemente la propria formazione professionale;
- Preparare in anticipo l'attività didattica, ma essere aperti all'imprevisto;
- Rapportarsi agli alunni con atteggiamenti che ne rispettino la dignità personale e l'integrità anche psichica;
- Coinvolgere tutti gli alunni in attività significative;
- Apprezzare il lavoro degli alunni, valorizzandone i successi;
- Proporre attività in modo graduale e tenendo conto di eventuali difficoltà e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni;
- Valutare il rendimento degli alunni in modo frequente, rapido, chiaro, ma non ossessivo;
- Manifestare esplicitamente aspettative positive orientate verso il successo degli alunni;
- Responsabilizzare gli alunni rendendoli consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri;
- Impegnarsi a costruire relazioni interpersonali positive sia con gli alunni che con i docenti;
- Essere disponibili a parlare con gli alunni ascoltandone anche i problemi;
- Contribuire alla realizzazione e alla gestione di un percorso didattico condiviso anche dagli alunni;
- Considerare la collegialità un valore professionale: collaborare costantemente con i docenti anche di diversi ordini di scuola;

- Impegnarsi per offrire agli alunni le migliori condizioni possibili di lavoro;
- Rapportarsi con i genitori con atteggiamento corretto che ne rispetti il ruolo;
- Indurre gli alunni alla riflessione sui comportamenti negativi o scorretti;
- Conoscere, rispettare e far rispettare il regolamento d'Istituto.

## IMPEGNO EDUCATIVO DELLE FAMIGLIE

- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- Rapportarsi agli insegnanti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità;
- Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione;
- Guidare i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli;
- Essere puntuali: è una forma di rispetto;
- Le assenze devono essere giustificate;
- In caso di assenza informarsi sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti;
- Le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati e rappresentano comunque l'eccezione e non la regola;
- L'alunno potrà uscire, in orario scolastico, dalla scuola se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega;
- Controllare ogni giorno il diario o il registro elettronico, potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti;
- Fare in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico;
- Controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente e alle attività scolastiche.



## IMPEGNI DEGLI STUDENTI

### a) Operare per il successo formativo:

- Riconoscere l'importanza del proprio percorso formativo;

- Essere consapevoli del patto formativo in cui sono coinvolti, per poi impegnarsi nel raggiungimento degli obiettivi;
- Condividere gli obiettivi trasversali e le norme di convivenza;
- Mantenere gli impegni presi nei confronti dei docenti e dei compagni;
- Seguire con impegno le lezioni di tutte le discipline, sia a scuola che a casa chiedendo spiegazioni se ritenute necessarie;
- Valutare i propri risultati e rendersi conto delle difficoltà, dialogando con l'insegnante.

**Attraverso:**

- La partecipazione ai corsi di recupero previsti, anche in orario pomeridiano;
- La frequenza con regolarità, assiduità ed impegno;
- Il costante utilizzo di sussidi, materiali e attrezzature;
- La riconsegna tempestiva di comunicazioni, valutazioni, assenze e ritardi, firmate dai genitori;
- Lo svolgimento puntuale dei compiti assegnati.

**b) Promuovere un clima favorevole all'insegnamento-apprendimento cooperativo:**

- Promuovere un clima collaborativo e produttivo attraverso comportamenti solidali e rispettosi nei confronti di tutti;
- Dimostrare rispetto, solidarietà e sostegno in particolare nei confronti delle fasce più deboli;
- Chiedere il rispetto della propria persona, ma accettare le osservazioni sul proprio operato con senso di responsabilità,

**Attraverso:**

- Il mantenimento degli impegni presi nei confronti dei docenti e dei compagni;
- L'intervento nei dibattiti rispettando i tempi di ciascuno;
- La condivisione in classe con docenti e studenti di situazioni problematiche;
- L'analisi di fatti e comportamenti senza esprimere giudizi sui docenti e compagni.

**c) Rispettare i regolamenti:**



- ❑ Adottare e sostenere regole, stili e modalità relazionali proprie della scuola e della convivenza civile;
- ❑ Conoscere il regolamento di disciplina ed eventualmente proporre modifiche per il suo miglioramento;
- ❑ Riconoscere la necessità educativa della sanzione in caso di comportamenti lesivi delle norme di convivenza civile, accettarne l'applicazione, previa discussione del caso, rispettarne tempi e modalità;
- ❑ Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente scolastico, dei Docenti e del personale ATA;
- ❑ Rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi e gli oggetti, ed in particolare l'aula.

## **ALLEGATI:**

**ALLEGATO 1: regolamento per la DDI - Didattica Digitale Integrata**

**ALLEGATO 2: Progetto di potenziamento di Arte e Tecnologia**

**ALLEGATO 3: Insegnamento dell'Educazione civica**